

Cavaliero torna nella sua Trieste, Ferrero nuovo capitano

Pubblicato: Martedì 25 Aprile 2017



Cambia il capitano in casa Pallacanestro Varese: dopo due stagioni **Daniele Cavaliero** lascia la società biancorossa, rescindendo un contratto pluriennale, per **ritornare nella sua Trieste**, città nella quale è cresciuto e dove ha raggiunto il basket professionistico. La tempistica non è casuale: con la sconfitta di Venezia la Openjobmetis non ha più speranze di raggiungere la zona playoff; Trieste invece prenderà parte ai playoff di LegaDue (l'Alma è arrivata terza a pari merito con le prime due nel girone Est) e **potrà già schierare il nuovo arrivato** nella serie contro Treviglio.

La **formazione giuliana** aveva già sondato da qualche tempo Varese e il giocatore, proprio nell'ottica di rinforzarsi in vista dei playoff, ma ovviamente **sino a domenica l'operazione non era possibile** proprio perché i biancorossi non avevano ancora abbandonato la speranza di accedere alla seconda fase. Decisive le giornate di ieri (lunedì 24) e di oggi, quando **l'offerta del club e la richiesta di Cavaliero sono andate a collimare** al termine di una trattativa non scontata. L'ex azzurro, di classe 1984, **aveva infatti già rinnovato il suo contratto con Varese sino al giugno 2019** e quindi ha chiesto garanzie di durata per accettare la corte di Trieste. **Corte peraltro gradita**, perché Daniele non ha mai fatto mistero di voler chiudere la carriera ad alto livello laddove è cresciuto (il giocatore è in realtà nativo di Oggiono, nel Lecchese, ma si è presto trasferito nella città alabardata).

Per effetto di questa cessione, la prima mossa di mercato per quanto riguarda la Openjobmetis, in casa biancorossa **cambia forzatamente anche il ruolo di capitano**. La fascia (virtuale: nel basket non la si indossa) passa quindi a **Giancarlo Ferrero**: scelta non scontata perché l'ala piemontese non ha ancora un contratto per la prossima stagione, anche se piace molto al pubblico e a coach Caja e se

probabilmente è a sua volta interessato a rimanere. La promozione con i “gradi” potrebbe essere una **sorta di anticipo della sua conferma.**



Ferrero al tiro – foto S. Raso

Per la verità il giocatore di più lunga militanza varesina resta **Kristjan Kangur**, il quale ha già un accordo per il 2016-17 (anche se, come dimostra Cavaliero, tutto può cambiare d'estate). Oltre a Kangur i giocatori controllati da Varese sono **la guardia Avramovic e il pivot Pelle**. Dall'operazione Cavaliero il club biancorosso non dovrebbe avere ricavi diretti, ma risparmierà le ultime mensilità sul contratto della guardia (tre, a quanto pare) e libera così spazio salariale per le mosse future.

Cavaliero lascia quindi una società in cui ha giocato per due stagioni quasi complete, arrivando a disputare la finale di Fiba Europe Cup un anno fa. «Quelle che vivo in queste ore sono **sensazioni contrastanti, diverse tra di loro**. Da una parte l'emozione di poter tornare a vestire la maglia della mia città, dall'altra il grande dispiacere di lasciare un luogo che in questi due anni **ho imparato ad amare**. E questo grazie ai momenti belli e soprattutto a quelli più difficili: è in queste situazioni, infatti, che si scoprono le persone vere che tengono a questo club. **E qui a Varese ce ne sono tante**. Vi lascio però in buone mani perché, **conoscendo la caratura dell'uomo e del professionista, Giancarlo Ferrero** sarà un grande capitano per questo club. Varese per me rimarrà sempre un posto speciale. Un grazie di cuore a Toto Bulgheroni, Claudio Coldebella, agli sponsor e ai consorziati di Varese nel Cuore, ai miei compagni, ai ragazzi dello staff e a tutti quelli che lavorano in sede».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

